



A sinistra, un gruppo in San Francesco alla mostra su Alcide De Gasperi. A destra, Maria Romana, figlia dello statista, con Lionello D'Agostini, presidente della Fondazione Crup



Oggi promosso dall'ateneo di Udine. Fino al 14 la mostra nell'ex chiesa di San Francesco

De Gasperi, seminario alla Crup

UDINE. Sicuramente non si tratta della solita "mostra contenitore", che dopo il tributo dei visitatori all'inaugurazione viene prontamente dimenticata per la mancanza di nuove iniziative interne alla rassegna. E *Alcide De Gasperi. Un europeo venuto dal futuro* può vantare un gran numero di eventi collaterali soprattutto legati al mondo della scuola. Un grande successo hanno avuto le visite guidate organizzate gratuitamente dalla Fondazione Crup per alcuni istituti cittadini. Oltre 40 classi per un totale che supera gli 800 studenti hanno così potuto accostarsi non soltanto alla figura dello statista, ma anche a un'epoca fondamentale per la storia d'Italia.

E poi c'è stato l'appuntamento, nel salone del Parlamento in castello, svoltosi davanti a 100 sindaci di altrettanti Comuni della regione: un evento cui hanno partecipato numerosi relatori, tra i quali il ministro degli Esteri, Franco Frattini, che ha ribadito l'attualità di De Gasperi e della sua visione politica a 55 anni dalla scomparsa.

Oltre 700 studenti, inoltre, hanno seguito l'incontro, tenutosi a Pordenone e a Udine, con il giornalista e scrittore Pi-

no Loperfido: un *excursus* che ha svelato un uomo forte e concreto, pragmatico, aperto alla collaborazione con l'opposizione. E poi le sue idee sono sempre attuali: «La pace, la cooperazione tra i popoli, il valore delle autonomie, la solidarietà sociale – scrive Lionello D'Agostini, presidente della Fondazione Crup – rappresentano un patrimonio culturale

LA SCUOLA

La rassegna visitata da oltre 40 classi per un totale di 800 studenti

vivo rivolto soprattutto ai giovani che attraversano in prima persona le inquietudini di questi tempi, bersagliati da messaggi di debole ed effimera valenza».

Oggi, infine, alle 17.30 nella sede della Fondazione Crup in via Manin, si svolgerà un seminario promosso dall'ateneo udinese, e in particolare dal preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, Andrea

Tabarroni. Ad aprire i lavori sarà Umberto Sereni, docente di storia contemporanea, per poi proseguire con l'intervento di Minno Franzinelli sul tema *Dalla formazione politica alla Resistenza*. Concluderà il convegno Pier Luigi Ballini, docente dell'Università di Firenze, nonché curatore del catalogo della mostra insieme a Maria Romana De Gasperi, con un intervento dal titolo *Al governo della Repubblica*. Il seminario sarà l'occasione per approfondire ancora una volta la vita dello statista trentino, che lasciò un'indelebile traccia nella storia d'Italia, e le vicende che contrassegnarono la sua esistenza, dagli anni dell'apprendistato politico fino alla presidenza del Consiglio in un'Italia post-bellica tutta da ricostruire ponendo le premesse, in un ambito atlantico, sia per la costruzione europea sia per il boom economico.

Ultimi giorni, peraltro, per visitare la mostra itinerante, che ha ottenuto l'alto patronato del presidente della Repubblica: allestita – lo ricordiamo – nell'ex chiesa di San Francesco, chiuderà i battenti il 14 novembre per poi trasferirsi, per la sua ventesima tappa, a Verona.

Alvise Rampini